

**LA NOCERINA FERMA LA CAPOLISTA, LA CAVESE SCIVOLA NELLA ZONA A RISCHIO DA PAG. 20 A 22**

**Non sprecare  
i tuoi soldi**

Per la tua  
pubblicità

**scegli**

il Salernitano  
**P & P**  
PRODUCTION

TELEFONO 089/84.21.029

# il Salernitano

ANNO VIII - NUOVA SERIE N. 88

LUNEDI' 29 MARZO 2004

il Salernitano + il Giornale EURO 1

solo per Salerno e provincia

Direttore GIGI CASCIELLO

EDIZIONI P.C.R.L. COOP ARCADIO, via Conforti, 11 - 84100 Salerno - Redazione: via Conforti, 11 - SALERNO - Tel. 089/25.19.33 - fax 089/25.10.01 - ilsalernitano@virgilio.it - Concessionaria Pubblicità P & P Production via Fiume, 68 - 84100 Salerno - Tel. 089/84.21.029 - Diffusione: SPREADING SERVICE s.r.l. via Epomeo, 63 - 80126 Napoli

**Non sprecare  
i tuoi soldi**

Per la tua  
pubblicità

**scegli**

il Salernitano  
**P & P**  
PRODUCTION

TELEFONO 089/84.21.029

Programma varato dalla scuola civica musicale "Trabassi" vede l'attesa partecipazione, tra gli altri, anche di Antonio Matrone  
**Fino al prossimo 3 aprile ad Amalfi un seminario di studi sulla musica popolare**

**Giovanna Toce**

AMALFI - La città di Amalfi ospita fino al prossimo 3 aprile un seminario sulla musica popolare. Un evento di una certa importanza che ha richiamato nel centro della Costiera Amalfitana tutti gli appassionati del settore, studiosi e storici.

Da sabato sei marzo e fino a sabato 3 aprile, in collaborazione con il Comune di Amalfi - Assessorato alla cultura e storia amalfitana, si terrà presso l'aula consiliare dello stesso Comune un seminario sulla musica popolare volto alla trasmissione della tradizione popolare locale attraverso validi esperti nel settore. Il seminario è articolato in quattro lezioni dimostrazioni ed in una conferenza di presentazione. Gli incontri, realizzati nell'ambito della scuola civica musicale "A. Trabassi" avranno

no luogo nei giorni 6, 13, 20 e 27 marzo con l'incontro conclusivo fissato per sabato 3 aprile. La conferenza di presentazione conta sulla partecipazione di Giovanni Scala in collaborazione con Giuseppe Scala e avrà come titolo "na voce antica, pe 'nce arricurdà".

La prima lezione vanta la presenza di Gianluca Zammarelli in collaborazione con A. Toscano e in tale occasione verranno presentate quattro tipi di chitarre battenti provenienti da Gargano, Cilento e Calabria. La seconda lezione tenuta da Pietro Cirillo avrà per tema "la taranta come danza cosmica". Il terzo incontro, a cura di Antonio Matrone, avrà come oggetto le tammurriate appartenenti all'Agro-Nocerino-Sarnese, alla zona di Somma e di Maiori. La quarta lezione, presieduta da Gianluca Falasca,

sarà un excursus attraverso le influenze elettroniche e moderne che contaminano la musica della nostra terra.

Direttore artistico della manifestazione è il Maestro Antonio Lambiase che afferma: «Questa scuola, che ha visto la luce nel dicembre scorso, nasce in realtà da un progetto che risale al 1998. La nostra sostiene sempre Lambiase - è un'iniziativa singolare ma di alto livello, basti pensare che abbiamo a disposizione ben nove docenti altamente qualificati per un totale di tredici allievi molti dei quali si avvicineranno alla musica come neofiti. Inoltre i nostri seminaristi hanno il merito di abbracciare ogni fascia di età dal momento che l'allieva più giovane ha solo sei anni, mentre la più energica ne ha ben settanta. A ciò si aggiungono dei corsi per

apprendere l'uso di strumenti tradizionali quali la tammorra, il mandolino e la fisarmonica, strumenti generalmente trascurati nei corsi di musica convenzionali. La nostra scuola mette poi a disposizione degli allievi un congruo numero di strumenti da utilizzare liberamente durante il corso delle lezioni. Ma l'obiettivo fondamentale travalica la semplice istruzione musicale e mira a formare un polo in grado di calamitare e diffondere diverse iniziative culturali. In attesa di realizzare questo ambizioso progetto, però, ci impegniamo - sostiene ancora Lambiase - a preparare un saggio finale che dovrebbe avere luogo a giugno».

Fino ad oggi l'iniziativa ha riscosso un lusinghiero successo e gli organizzatori confidano che il tutto possa durare fino alla fine.



Antonio Matrone